

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-701 del 15/02/2021
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - PROCEDIMENTO RE07T0090 - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE CROSTOLO LOCALITÀ REGGIO EMILIA - VIA TASSONI IN COMUNE DI REGGIO EMILIA (RE) - RECESSO DALLA CONCESSIONE E NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE . TITOLARE: MANZINI ORLANDO - MANZINI MATTEO - PEDRONI BIANCA MARIA
Proposta	n. PDET-AMB-2021-693 del 12/02/2021
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno quindici FEBBRAIO 2021 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

Pratica N. **13318/2020**

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO - PROCEDIMENTO **RE07T0090** - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL **TORRENTE CROSTOLO** LOCALITÀ **REGGIO EMILIA - VIA TASSONI** IN COMUNE DI **REGGIO EMILIA (RE)** - RECESSO DALLA CONCESSIONE E NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE

TITOLARI: MANZINI ORLANDO - MANZINI MATTEO - PEDRONI BIANCA MARIA

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare Capo III del Titolo I rubricato "Valutazione di incidenza" e Capo II del Titolo II, "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio" e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree

- del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
 - la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
 - la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
 - la D.G.R. 17/02/2014 n. 173, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
 - la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, e in particolare l'art. 8 “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015 “Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015”;
 - la Legge Regionale 6 marzo 2018 n. 2 “Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ...”

EVIDENZIATO inoltre che la L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, ha attribuito all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, tra le altre, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica comprese quelle afferenti al servizio di piena, al Nulla Osta Idraulico ed alla sorveglianza idraulica;

RICHIAMATA la Determinazione dell'ARPAE n. DET-AMB 2020-4826 del 12/10/2020 con cui è stata rilasciata ai sig.ri Manzini Orlando, Manzini Matteo e Pedroni Bianca Maria la concessione per occupazione area demaniale del Torrente Crostolo in Comune di Reggio Emilia località Via Tassoni, ad uso area cortiliva ed orto domestico con validità fino al 31/12/2025 relativa al Procedimento RE07T0090;

PRESO ATTO dell'istanza inoltrata in data 04/12/2020 dai sig.ri Manzini Orlando, Manzini Matteo e Pedroni Bianca Maria, tutti residenti a Reggio Emilia in (RE), titolari della succitata concessione, con la quale gli stessi chiedono il recesso anticipato della concessione e contestualmente richiedono la restituzione della cauzione a suo tempo versata per la suddetta concessione;

CONSIDERATO:

- che nella propria istanza i concessionari hanno fornito le ricevute dei versamenti dei canoni corrisposti alla Regione Emilia-Romagna per l'intero periodo di validità della concessione;
- che, a supporto della suddetta istanza, è stata presentata copia della autocertificazione attestante il ripristino dei luoghi assunta in atti al N. PG/2021/15053 del 01/02/2021;

TENUTO CONTO che in merito alla predetta concessione risulta costituito, da parte dei concessionari, apposito deposito cauzionale a favore della Regione Emilia Romagna, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, con versamento sul c/c n. 00367409 in data 06/10/2020, per l'importo di **€ 250,00**, relativamente alla pratica RE07T0090;

VERIFICATO che i canoni per l'intero periodo di validità della concessione risultano essere stati regolarmente corrisposti per gli importi corrispondenti alla tipologia d'uso;

DATO ATTO che gli utenti interessati hanno ottemperato agli obblighi derivanti dalla cessazione del rapporto concessorio e che è stato possibile verificare l'avvenuto ripristino dei luoghi.

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria, che il recesso anticipato dalla concessione demaniale possa avere effetto dal 04/12/2020, che gli utenti interessati hanno ottemperato agli obblighi derivanti dalla cessazione del rapporto concessorio e che conseguentemente l'importo versato a titolo di deposito cauzionale possa essere restituito;

SU proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico RE.

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, in particolare l'art. 3 bis della Legge 27 novembre 2020, n. 159 conversione in Legge del D.L. 125/2020.

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate:

- a)** di dare atto, con effetto dal 04/12/2020, del **recesso** da parte dei sig.ri Manzini Orlando, C.F. MNZRND40C20I462J, Manzini Matteo, C.F. MNZMTT77T28H233X, Pedroni Bianca Maria, C.F. PDRBCM45D56D607E, dalla concessione relativa al procedimento **RE07T0090**, rilasciata con determinazione dirigenziale dell'ARPAE n. DET-AMB 2020-4826 del 12/10/2020, per l'utilizzo dell'area demaniale del Torrente Crostolo, individuato catastalmente al foglio 185, particella 228 parte, del Comune di Reggio Emilia (RE), località Via Tassoni;
- b)** di esprimere il proprio **Nulla Osta** allo svincolo della somma di **€ 250,00** versata il 06/10/2020 da Manzini Orlando quale deposito cauzionale per la succitata concessione;
- c)** di archiviare la pratica di cui al Procedimento **RE07T0090**;
- d)** di inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna per l'emanazione degli atti necessari alla restituzione a favore dei sig.ri Manzini Orlando, Manzini Matteo, Pedroni Bianca Maria, dell'importo versato a titolo di deposito cauzionale;
- e)** di dare atto che l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di ARPAE e che una copia conforme dello stesso sarà notificata all'interessato;
- f)** di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- g)** di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 comma 1 lettera b) e successive modifiche ed integrazioni.

*LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA*

*Dott.ssa Valentina Beltrame
(originale firmato digitalmente)*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.